

Repubblica Italiana
Commissariato del Governo
per la Provincia di Bolzano



Republik Italien
Regierungskommissariat
für die Provinz Bozen

4 2158
16 2519
77 1349
18 3029

Bolzano, 27 maggio
 Divisione Gab.
 Risposta a nota
 Allegati

2011
 Prot. N. 021626

Bozen, am 27. Mai
 Abteilung Kab.
 Bezug
 Beilagen

2011
 Prot.-Nr. 021626

OGGETTO: Proclamazione di due giorni di sciopero nazionale del Comparto Scuola da attuarsi per l'intera giornata per la provincia di Bolzano il 16 e 17 giugno pp.vv.

BETRIFFT: Gesamtstaatlicher, 2-tägiger Streik des Personals im Schulwesen, der in Südtirol für den 16. und 17. Juni 2011, ganztägig, angesetzt ist.

Via fax

Al Signor Presidente
 della Provincia Autonoma 39100 - BOLZANO

An den Herrn Präsidenten der
 Autonomen Provinz 39100 - BOZEN

Al Signor Presidente
 del Consorzio dei Comuni 39100 BOLZANO

An den Herrn Vorsitzenden
 des Gemeindenverbandes 39100 BOZEN

Di seguito alla commissariale n. 021450/Gab. dell' 12.5.2011 si trasmette copia della circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica - n. DFP/0032650- P-4.17.1.12.10 del 26 maggio 2011, concernente l'oggetto.

Im Nachgang zum amtseigenen Schreiben Nr. 021450/Kab. vom 12.5.2011 erhalten Sie anbei eine Abschrift des Rundschreibens des Ministerratspräsidiums - Abteilung Öffentliches Verwaltungswesen - Nr. DFP/0032650- P-4.17.1.12.10 vom 26. Mai 2011, zu dem im Betreff angeführten Streik.

p. IL COMMISSARIO DEL GOVERNO - i.A. DES REGIERUNGSKOMMISSÄRS
 IL VICEPREFETTO VICARIO - DER VIZEPRÄFEKT VIKAR
 (De Carlini)

C/PO



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
"Ufficio per le relazioni sindacali delle pubbliche amministrazioni"
"Servizio per la rappresentatività sindacale e gli scioperi"

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DFP 0032650 P-4.17.1.12.10
del 28/05/2011



EB14437

TELEFAX di n. 3 pagine

Roma, 26 MAG. 2011

Alle Istituzioni scolastiche
del Comparto Scuola
(tramite l'Ufficio di Gabinetto del
Ministero dell'Istruzione, Università e
Ricerca)

Alle Istituzioni scolastiche all'Estero
(tramite l'Ufficio di Gabinetto del
Ministero degli Affari Esteri)

Ai Prefetti della Repubblica
(tramite l'Ufficio di Gabinetto del
Ministero dell'Interno)

Ai Rappresentanti dello Stato nelle
Regioni e nelle Province Autonome

Alla Commissione di Garanzia
dell'attuazione della legge nei servizi
pubblici essenziali
Roma



021626

e per conoscenza:

- Segretariato Generale
- Dip. Affari Giuridici e Legislativi
- Dip. per il Coordinamento Amm.vo

OGGETTO: Sciopero del personale docente del Comparto Scuola indetto
dall'Organizzazione sindacale Unione Sindacale di Base - Pubblico Impiego - Scuola per il
mese di giugno 2011.

USB

L'Organizzazione sindacale Unione Sindacale di Base - Pubblico Impiego - Scuola ha
comunicato con telefax del 13 maggio 2011, già trasmesso alla Commissione di Garanzia, la
proclamazione, a livello nazionale, dello "sciopero breve, delle attività funzionali
all'insegnamento (comprese le attività di scrutinio finale esclusi quelli propedeutici allo
svolgimento degli esami conclusivi dei cicli di istruzione) per la durata così come
predeterminata in fase di programmazione dai piani delle attività di ogni singola istituzione
scolastica, di tutto il personale docente in servizio presso le scuole di ogni ordine e grado", in

Italia e all'Estero, da attuarsi, per due giorni, nel mese di giugno 2011, "con la seguente articolazione regionale":

9-10 giugno: Marche e Puglia;

10 e 11 giugno: Veneto;

16 e 17 giugno: Liguria e Provincia di Bolzano;

14 e 15 giugno: tutte le altre Regioni, la Provincia di Trento e le Scuole all'Estero.

Lo sciopero riferito interessa i servizi pubblici essenziali individuati dall'articolo 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni e dalle norme pattizie definite ai sensi dell'articolo 2 della citata legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

Premesso che il personale interessato è tenuto ad esercitare il diritto di sciopero in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla richiamata normativa e che l'applicazione della medesima normativa rientra nell'esercizio delle specifiche attribuzioni, competenze e responsabilità delle singole amministrazioni, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed il Ministero degli Affari Esteri, per quanto di propria competenza, sono pregati di avviare la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero all'utenza, con le modalità previste dall'articolo 2, comma 6, della legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed il Ministero degli Affari Esteri, al fine di garantire i diritti costituzionalmente tutelati, sono pregati di interessare le Istituzioni scolastiche in ordine all'attivazione delle procedure necessarie ad assicurare, nel corso dello sciopero, l'erogazione delle prestazioni indispensabili come individuate dalla disciplina sopra richiamata.

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed il Ministero degli Affari Esteri sono pregati, altresì, di richiamare l'attenzione delle predette Amministrazioni sulla necessità di vigilare per la scrupolosa osservanza della più volte menzionata normativa e a procedere, ai sensi dell'articolo 5 della predetta legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni, alla rilevazione delle adesioni allo sciopero riferito, nonché alla riduzione delle retribuzioni in corrispondenza della durata dell'astensione dal servizio, anche parziale, comunicandone tempestivamente i dati alla Commissione di Garanzia ed a questa Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica.

La comunicazione per il Dipartimento della Funzione Pubblica va effettuata tramite uno dei seguenti numeri di telefax: 0668997205, 0668997064 o a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: "datiadesionsciopero@funzionepubblica.it".

La comunicazione in parola dovrà, pertanto, contenere i seguenti dati:

- a) numero lavoratori dipendenti in servizio;
- b) numero dipendenti aderenti allo sciopero proclamato, pur se negativo;
- c) numero dipendenti assenti per altri motivi;

d) ammontare delle retribuzioni trattenute, calcolate anche in via presentiva, salvo successiva comunicazione definitiva.

Si rappresenta che non devono essere comunicati i nominativi degli aderenti allo sciopero.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Eugenio Pelizzo



Lg/liscuolagugnosdb

Repubblica Italiana
Commissariato del Governo
per la Provincia di Bolzano



Republik Italien
Regierungskommissariat
für die Provinz Bozen

Bolzano, 12 maggio
Divisione Gab.
Risposta a nota
Allegati

2011
Prot. N. 021450

Bozen, am 12. Mai
Abteilung Kab.
Bezug
Beilagen

2011
Prot.-Nr. 021450

OGGETTO Organizzazione sindacale COBAS -
Comitati di Base della Scuola -
Proclamazione a livello nazionale, di due
giorni di sciopero, della durata dell'intera
giornata di lavoro, di "tutto il personale
della Scuola, docente, dirigente e ATA, di
ogni ordine e grado, in Italia e all'estero"
del Comparto Scuola, da attuarsi nel mese
di giugno 2011, "secondo calendario
regionale": Bolzano nelle giornate del 16 e
del 17 giugno pp.vv..

BETRIFFT Gewerkschaftsorganisation COBAS -
Basiskomitees der Schule - Ausruf eines
gesamtstaatlichen zweitägigen
Ganztagsstreiks (der Lehrkräfte, des
Leitenden Personals und des ATA-
Personals im Schulwesen, im In- und
Ausland", der im Monat Juni 2011,
"gemäß regionalem Kalender" angesetzt
wird: In Bozen am 16. und 17. Juni 2011.

Via fax

Al Signor Presidente
della Provincia Autonoma 39100 - BOLZANO

An den Herrn Präsidenten der
Autonomen Provinz 39100 - BOZEN

Al Signor Presidente
del Consorzio dei Comuni 39100 BOLZANO

An den Herrn Präsidenten
des Gemeindenverbandes 39100 BOZEN

Si trasmette, per opportuna informazione,
copia della circolare della Presidenza del
Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione
Pubblica - n. DFP/0029899- P-4.17.1.12.10 del
12.5. 2011, concernente l'oggetto.

Zur zweckdienlichen Information,
erhalten Sie anbei eine Abschrift des
Rundschreibens des Ministerratspräsidiums -
Abteilung Öffentliches Verwaltungswesen Nr.
DFP/0029899- P-4.17.1.12.10 vom 12.5. 2011, zu
dem im Betreff angeführten Streik.

Il Signor Presidente della Provincia
Autonoma è pregato di diramare apposita
comunicazione al Sovrintendente ed agli
Intendenti Scolastici.

Der Herr Landeshauptmann wird gebeten,
entsprechende Meldung an den Hauptschulamts-
leiter und an die Schulamtsleiter weiterzuleiten.

Il Signor Presidente del Consorzio dei
Comuni è pregato di fare analoga comunicazione
ai Signori Sindaci dei Comuni della provincia.

Der Präsident des Gemeindenverbandes
wird ersucht, entsprechende Mitteilung an die
Herren Bürgermeister der Gemeinden der Provinz
ergehen zu lassen.

Si chiede di voler scrupolosamente
vigilare affinché il predetto sciopero venga
esercitato in conformità con le disposizioni
dettate dalla L. 146/90 e successive modificazioni
ed integrazioni, nonché degli accordi sindacali del
pubblico impiego.

Die angeschriebenen Behördenvertreter
werden zur gewissenhaften Kontrolle
aufgefordert, damit der Streik in voller Beachtung
der mit Gesetz Nr. 146/90 i.g.F. auferlegten
Bestimmungen und der gewerkschaftlichen
Abkommen im öffentlichen Dienst ausgetragen



Repubblica Italiana
*Commissariato del Governo
per la Provincia di Bolzano*

Republik Italien
*Regierungskommissariat
für die Provinz Bozen*

-2-

Si rammenta in proposito che, al fine di garantire i diritti costituzionalmente tutelati, durante la giornata di sciopero dovranno essere assicurati dalle Istituzioni scolastiche i servizi pubblici essenziali previsti dalla disciplina sopra richiamata.

Si gradirà ricevere notizia di ogni eventuale fatto di rilievo relativamente all'applicazione della Legge 146/90 nonché della Legge 83/2000.

wird.

Dazu wird in Erinnerung gerufen, dass zwecks Gewährleistung der von der Verfassung gesicherten Personenrechte, während des Streiks von den jeweiligen Schuleinrichtungen jene wesentlichen Dienste garantiert werden müssen, die von den besagten Gesetzesbestimmungen und Vereinbarungen vorgesehen sind.

Es wird um Mitteilung über jedes nennenswerte Ereignis im Hinblick auf die Anwendung von Gesetz Nr. 146/90 bzw. Gesetz Nr. 83/2000 gebeten.

p. IL COMMISSARIO DEL GOVERNO - I.A. DES REGIERUNGSKOMMISSÄRS
IL VICEPREFETTO VICARIO - DER VIZEPRÄFEKT VIKAR
(De Carlini)

d./C.C.P.O.

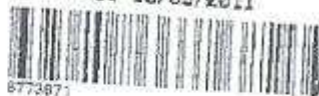


Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

"Ufficio per le relazioni sindacali delle pubbliche amministrazioni"
"Servizio per la rappresentatività sindacale e gli scioperi"

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DFP 0029899 P-4.17.1.12.10
del 12/05/2011



8773871

TELEFAX di n. 3 pagine

Roma, 12 MAG. 2011

Alle Istituzioni scolastiche
del Comparto Scuola
(tramite l'Ufficio di Gabinetto del
Ministero dell'Istruzione, Università e
Ricerca)

Alle Istituzioni scolastiche all'Estero
(tramite l'Ufficio di Gabinetto del
Ministero degli Affari Esteri)

Ai Prefetti della Repubblica
(tramite l'Ufficio di Gabinetto del
Ministero dell'Interno)

Ai Rappresentanti dello Stato nelle
Regioni e nelle Province Autonome

Alla Commissione di Garanzia
dell'attuazione della legge nei servizi
pubblici essenziali
Roma

e per conoscenza:

- Segretariato Generale
- Dip. Affari Giuridici e Legislativi
- Dip. per il Coordinamento Amm.vo

L'Organizzazione sindacale COBAS - Comitati di Base della Scuola ha comunicato, con telefax dell'11 aprile 2011, indirizzato anche al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed al Ministero degli Affari Esteri, già trasmesso alla Commissione di Garanzia, la proclamazione, a livello nazionale, di due giorni di sciopero, della durata dell'intera giornata di lavoro, di "tutto il personale delle Scuole, docente, dirigente e ATA, di ogni ordine e grado, in Italia e all'estero" del Comparto Scuola, da attuarsi nel mese di giugno 2011, "secondo il seguente calendario regionale":

"9 e 10 giugno: Marche, Puglia".

h

"10 e 11 giugno: Veneto".

"14 e 15 giugno: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Molise, Piemonte, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Valle D'Aosta Trento (Provincia Autonoma), Scuole all'Estero".

"16 e 17 giugno: Liguria, Bolzano (Provincia Autonoma)".

Al riguardo, si fa presente che la citata Organizzazione sindacale ha precisato che "sono escluse dallo sciopero:

- le classi impegnate negli scrutini finali propedeutici allo svolgimento degli esami conclusivi dei cicli di istruzione;
- le classi impegnate negli esami di qualifica nei Professionali e di licenza di maestro d'arte negli istituti d'arte;
- le attività relative agli esami di idoneità;
- le classi impegnate negli esami di licenza media."

Lo sciopero riferito interessa i servizi pubblici essenziali individuati dall'articolo 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni e dalle norme pattizie definite ai sensi dell'articolo 2 della citata legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

Premesso che il personale interessato è tenuto ad esercitare il diritto di sciopero in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla richiamata normativa e che l'applicazione della medesima normativa rientra nell'esercizio delle specifiche attribuzioni, competenze e responsabilità delle singole amministrazioni, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed il Ministero degli Affari Esteri, per quanto di propria competenza, sono pregati di avviare la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero all'utenza, con le modalità previste dall'articolo 2, comma 6, della legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed il Ministero degli Affari Esteri, al fine di garantire i diritti costituzionalmente tutelati, sono pregati di interessare le Istituzioni scolastiche in ordine all'attivazione delle procedure necessarie ad assicurare, nel corso dello sciopero, l'erogazione delle prestazioni indispensabili come individuate dalla disciplina sopra richiamata.

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed il Ministero degli Affari Esteri sono pregati, altresì, di richiamare l'attenzione delle predette Amministrazioni sulla necessità di vigilare per la scrupolosa osservanza della più volte menzionata normativa e a procedere, ai sensi dell'articolo 5 della predetta legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni, alla rilevazione delle adesioni allo sciopero riferito, nonché alla riduzione delle retribuzioni in corrispondenza della durata dell'astensione dal servizio, anche parziale,

comunicandone tempestivamente i dati alla Commissione di Garanzia ed a questa Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica.

La comunicazione per il Dipartimento della Funzione Pubblica va effettuata tramite uno dei seguenti numeri di telefax: 0668997205, 0668997064 o a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: "datiadesionesciopero@funzionepubblica.it".

La comunicazione in parola dovrà, pertanto, contenere i seguenti dati:

- a) numero lavoratori dipendenti in servizio;
- b) numero dipendenti aderenti allo sciopero proclamato, pur se negativo;
- c) numero dipendenti assenti per altri motivi;
- d) ammontare delle retribuzioni trattenute, calcolate anche in via preventiva, salvo successiva comunicazione definitiva.

Si rappresenta che non devono essere comunicati i nominativi degli aderenti allo sciopero.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Eugenio G. Ghezzi

Lg/1 lscuolagiugnocabas